

TI_GERICHTE 90.2000.18 vom 2. August 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-08-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.2000.18

FR: TI_GERICHTE 90.2000.18 du 2 août 2000

IT: TI_GERICHTE 90.2000.18 del 2 agosto 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

A norma dell'art. 38 LALPT contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al TPT entro 30 giorni dalla notificazione. L'art. 38 LALPT legittima a ricorrere il comune (cpv. 4 lett. a), i già ricorrenti, per gli stessi motivi (cpv. 4 lett. b), e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione a dipendenza delle modifiche decise dal Consiglio di Stato (lett. c). La legittimazione attiva dell'insorgente è senz'altro data, ai sensi dell'art. 38 cpv. 4 lett. b) LALPT. Presentato nei termini di legge, e quindi tempestivo, il ricorso é ricevibile in ordine.

E. 2

. L'art. 50 cpv. 1 della nuova Costituzione federale (Cost.) sancisce l'autonomia del comune in quelle materie che il diritto cantonale o federale non regola esaurientemente, ma lascia in tutto o in parte alla regolamentazione del comune, conferendogli una notevole latitudine decisionale (DTF 115 Ia 44). A livello cantonale questo principio è ancorato all'art. 16 della nuova Costituzione ticinese. Il comune ticinese usufruisce di questa autonomia in materia di pianificazione del territorio (Rep. 1989, pag. 422, consid. 2 e riferimenti). L'autonomia non è però assoluta. Giusta l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del PR da parte di almeno un'istanza. Nel Cantone Ticino l'autorità competente è, a norma dell'art. 37 LALPT, il Consiglio di Stato, che decide i ricorsi ed approva il PR con pieno potere cognitivo. Ciò significa controllo non solo della legittimità ma pure dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. A contemperare l'estensione di tale controllo con l'autonomia riconosciuta al comune interviene il principio dell'art. 2 cpv.

E. 3

LPT: "Le autorità incaricate di compiti pianificatori badano di lasciare alle autorità loro subordinate il margine d'apprezzamento necessario per adempiere i loro compiti". Il Consiglio di Stato non può, dunque, semplicemente sostituire il proprio apprezzamento a quello del comune, ma deve rispettarne il diritto di scegliere tra più soluzioni adeguate quella ritenuta più opportuna. Il Consiglio di Stato non può però limitarsi a intervenire nei soli casi in cui la soluzione comunale non poggia su alcun criterio oggettivo, sia manifestamente insostenibile. Nella sua veste di autorità superiore di vigilanza esso veglia affinché la pianificazione comunale rispetti il diritto e segnatamente i principi pianificatori fondamentali enunciati dalla LPT, si conformi alla pianificazione cantonale, in particolare al Piano direttore (art.

E. 6

Ripercorrendo il tormentato “iter” pianificatorio, l’insorgente lamenta il fatto che la piazza di giro è stata spostata dalla primitiva ubicazione sul f.n. _____ sulla sua proprietà con motivazioni perlomeno dubbie. Questo Tribunale ha avuto modo di costatare durante il sopralluogo che in effetti per morfologia, struttura e vegetazione i due fondi risultano alquanto simili; entrambi posti in leggera pendenza, di forma allungata e stretta, sono adibiti a prato o orto, inframmezzati da arbusti e alberi (cfr. verbale di sopralluogo). L’ubicazione dell’opera su un fondo oppure sull’altro è pertanto una pura questione di opportunità pianificatoria, non essendovi controindicazioni decisive né per l’una né per l’altra delle soluzioni. Ciò rilevato, va detto che la precedente soluzione pianificatoria (piazza di giro sul f.n. _____) è stata definitivamente scartata dalla decisione 15 marzo 1995 del CdS, cresciuta in giudicato, mentre quella scaturita dalla variante di poco conto (f.n. _____) è in ogni caso conforme al diritto e risponde ad un interesse pubblico preponderante. Il TPT, che non ha il sindacato di opportunità e che ad ogni modo non può sostituire una soluzione oggettivamente sostenibile con un’altra che ritenga preferibile, non può quindi che riconoscere la legittimità della variante qui impugnata.

E. 7

. Stando così le cose, il ricorso, nella misura in cui chiede lo stralcio del vincolo di piazza di giro, deve essere respinto. Tassa di giudizio e spese seguono la soccombenza. Per questi motivi, viste le normative al caso applicabile, dichiara e pronuncia

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.